



GIORNATA
INTERNAZIONALE
PER LE VITTIME
DELL'OMOFOBIA
E DELLA TRANSFOBIA
17 MAGGIO 2021

AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO VI HO AMATO

(Gv 15,12)

Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

CONFESSIONE DEL PECCATO

24 Febbraio 2021 – Caserta – Dopo aver firmato il contratto d'affitto, versato la caparra e comprato alcuni mobili, un trentenne si vede rifiutare le chiavi dell'appartamento che aveva preso in affitto dalla padrona di casa che si giustifica dicendo che lei non vuole un inquilino gay.

26 Febbraio 2021 – Roma - Alla stazione di Valle Aurelia, Christopher Jeanne Pierre Moreno e il suo compagno si scambiano un bacio. Un individuo protesta. Loro gli rispondono

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

per le rime. Lui attraversa i binari e li picchia a sangue. Visto che i due non cedono, si cala tra i binari per raccogliere pietre da tirare. Visto che i due fanno lo stesso, fugge

27 Febbraio 2021 - Roma - Il ballerino Luca Tommassini trova sul suo citofono un post-it con la scritta. «Frocio vattene!»

14 Marzo 2021 – Vicenza – Il modello Andrea Casuscelli, dichiaratamente omosessuale, viene contattato per un servizio fotografico. Quando si reca all'appuntamento viene accolto da un gruppo di ragazzi che lo riempiono di botte.

15 Marzo 2021 – Vicenza - Abderrahmane Ben Moussa, un barbiere di origini marocchine di 42 anni, denuncia il proprio vicino per le aggressioni che subisce in quanto omosessuale

Canto:

Kyrie eleison! Kyrie eleison! Kyrie eleison!

16 Marzo - Rovereto - Un ragazzo, mentre sta fumando una sigaretta, viene aggredito verbalmente dal vicino che gli sputa addosso e lo riempie di insulti omofobi.

20 Marzo 2021 – Voghera - Due ragazze sono sedute su una panchina in un parco cittadino e si scambiano un bacio. Uno conosciuto le aggredisce e cerca di cacciare dal parco.

28 Marzo 2021 – Perugia – Trova l'auto sfregiata con la scritta: «Sono gay!» sul cofano.

29 Marzo 2021 – Catania – In seguito alla segnalazione di alcuni genitori il preside annulla l'assemblea degli studenti, perché non condivide la scelta di invitare per una testimonianza due genitori omosessuali.

3 Aprile 2021 – Foggia - Andrea e Alessandro vengono accerchiati e minacciati da un gruppo di teppisti.

4 Aprile 2021 – Torino - Henry Gomez Simòn Andre, un ragazzo cileno di 23 anni residente a Torino, viene accerchiato da cinque uomini che lo accusano di essere “frocio” a causa di una maglietta troppo corta e troppo colorata.

Canto:

Kyrie eleison! Kyrie eleison! Kyrie eleison!

8 Aprile 2021 – Augusta – Un uomo di quarant’anni viene aggredito per strada, viene buttato a terra e viene picchiato selvaggiamente solo perché indossa dei vestici che, a detta degli aggressori, «non sono abbastanza virili»

11 Aprile 2021 - Neive - Su un muro, compare la scritta: «Pulizia! Un giorno riusciremo a uccidere il frocio che abita da queste parti»

13 Aprile 2021 – Latina – Un ragazzo di sedici anni denuncia un estorsore che, dopo averlo adescato in chat, ha iniziato a ricattarlo minacciando di rendere pubblica la sua omosessualità.

20 Aprile 2021 – Battipaglia – Donna transessuale seguita in strada e insultata pubblicamente e ripetutamente.

27 Aprile 2021 – Sassari - Un uomo fa un video a un ragazzo riempendolo di insulti omofobi e, al diniego della vittima, rincara la dose. Poi condivide il materiale in rete. Ovviamente, la polizia raccoglie la denuncia.

Canto:

Kyrie eleison! Kyrie eleison! Kyrie eleison!

30 Aprile 2021 – Messina - Professore universitario insulta sui social un suo studente: Ecco alcune “perle”. «Frocio perso!»; «Per questo militanza è parlare dei suoi pruriti sessuali»; «Fatelo tornare giù e vedi come lo pestano, tanto a questi piace pure».

4 Maggio 2021 – Reggio Calabria - Esponente di partito di estrema destra filma due ragazzi che si baciano su una panchina e,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

mantenendoli perfettamente riconoscibili, monta e pubblica un video con didascalie piene di insulti che intitola: «Reggio Calabria, ricchioni sul lungomare».

8 Maggio 2021 – Fano - Due ragazzi vengono pestati da un branco che motiva l'aggressione dicendo che uno dei due era vestito «da frocio».

9 Maggio 2021 – Torino – Ragazza transessuale viene aggredita mentre passeggia con il suo fidanzato.

11 Maggio 2021 – Milano – Chiara, ventisettenne, annuncia su Instagram di essere scappata in città dopo che la madre l'ha cacciata di casa perché lesbica.

13 Maggio 2021 – Bari - Ragazza di 18 anni invita via web a partecipare alla manifestazione contro l'omotransfobia. Subito riceve commenti minacciosi e poi una serie ininterrotta di telefonate anonime piene di insulti.

Canto:

Kyrie eleison! Kyrie eleison! Kyrie eleison!

TESTIMONIANZA DI DANIELE

Non è possibile amare gli altri se prima non si impara ad amare se stessi. Questa è forse l'arte più difficile, amarsi così come si è e non come si vorrebbe essere, accogliere in pienezza, abbracciare soprattutto quelle parti che ci appaiono più oscure, quelle zone d'ombra, nelle quali non faremmo entrare nessuno e che invece Dio vuole visitare con il suo Amore.

C'è stato un tempo in cui, influenzato da una certa parte di Chiesa e da una società perbenista, ho odiato e lottato con tutte le mie forze contro me stesso a causa della non accettazione della mia omosessualità. Ogni qual volta in TV mi capitava di notare qualche persona omosessuale ero pronto a giudicare perché vedevo in loro un aspetto che mi apparteneva e che senza pietà condannavo. Mi consideravo sbagliato, impuro davanti a Dio, inferiore rispetto agli altri, il risultato matematico degli errori

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

della mia famiglia, il prodotto difettato uscito dalle mani dell'Eterno.

Durante l'esperienza in seminario minore, negli anni della scuola superiore, credevo che per poter essere cristiano fosse necessario rinnegare questa parte di me, vivendo magari una fede disincarnata, fatta solo d'anima, senza un corpo e pregavo Dio perché mi guarisse. Credevo che indossare un abito fosse la via maestra per poter scansare "il problema" e ottenere un riconoscimento sociale. Un cambio drastico di programma ha cambiato le carte in tavola e mi sono ritrovato di colpo nella realtà a dover fare i conti da solo con questa parte di me.

Avevo le tenebre dentro e cercavo disperatamente la Luce, quella capace di donare una pace interiore imperitura. Quando il peso della Croce si fa insopportabile, l'unico rimedio è trovare un Cireneo che ti aiuti a dividerne il peso.

Ho incontrato purtroppo lungo il mio cammino figure che anziché risollevarmi nella mia sofferenza, hanno avvallato le idee malsane che avevo e spento la fiamma della speranza.

Tra queste c'erano gli esperti dello spirito: mi raccontavano come una vita fatta di penitenze, digiuni e preghiere mi avrebbe liberato dal male dell'omosessualità, mi avrebbe permesso di guadagnarmi la benevolenza di Dio.

Ho incontrato su internet libri di autori famosi ed esperti della psiche in carne ed ossa che mi hanno fatto intendere come dall'omosessualità si potesse uscire, mettendo in atto comportamenti ritenuti più virili rispetto ad altri. Inizialmente l'idea di essere guarito mi allettava, anzi era diventata una pretesa! Qualcuno mi diceva che praticare sport con un contatto fisico diretto mi avrebbe aiutato a cambiare.

Quando mi sono accorto che stavo sprofondando nel baratro, in una dualità di fede e sessualità, in una frattura interiore sempre più grande, ho deciso di riprendere in mano la mia vita.

Ho parlato della mia situazione al mio parroco e, contro ogni mio pronostico, egli mi ha accolto con amore di padre e mi ha detto «se Dio ti ama così come sei, devi imparare a farlo anche tu.»

Ho capito allora che l'amore di Dio era gratuito e che la mia preghiera era sbagliata; non dovevo chiedere a Dio di guarirmi dall'omosessualità ma di cambiare il mio sguardo su di essa per trasformarla da pietra di inciampo a moneta di conquista.

Solo allora ho potuto guardare con occhi nuovi anche gli altri, preziosi e unici, fratelli e sorelle che nel progetto dei Cristiani LGBT e nella casa di Cornelio ho potuto imparare a conoscere e ad amare.

Spero di poter essere un Cireneo della gioia per tanti altri che come me stanno affrontando questa sofferenza e sono in attesa di quella voce, di quella mano, di quel cuore capace di farli sentire amati.

Daniele

PREGHIERA PER CHIEDERE LA CONVERSIONE

Dio fammi strumento della tua pace:
dove c'è odio ch'io porti la l'amore;
dove c'è offesa, ch'io porti il perdono;
dov'è discordia, ch'io porti l'unione.

Dov'è c'è il dubbio, ch'io porti la fede;
dov'è l'errore, ch'io porti il vero;
ai disperati ch'io porti speranza;

dov'è tristezza ch'io porti la gioia;
dove c'è il buio ch'io porti la luce.

O Maestro, fa' ch'io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare;
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.

Poiché è dando, che si riceve;
perdonando, che si è perdonati;
morendo, che si risuscita a vita eterna.

SALMODIA

Antifonario:

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

SALMO 90

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne
sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;
non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco
e diecimila alla tua destra;
ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi
vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore
e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,
non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutti i tuoi passi.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Sulle loro mani ti porteranno
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere,
schiaccerai leoni e draghi.
Lo salverò, perché a me si è affidato;
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta;
presso di lui sarò nella sventura,
lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni
e gli mostrerò la mia salvezza.

Antifonario:

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua
anima e con tutta la tua mente.

LETTURA

Gv 15,12-17

Letture:

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

RIFLESSIONE DI DON DAVIDE ERRICO

Resto sempre affascinato ogni volta che mi affaccio a contemplare il mondo affettivo di Gesù. Nei pochi versetti che abbiamo ascoltato vengono attribuiti a Gesù diversi tipi di amore: l'amore incondizionato, totale e verso tutti, ma anche l'amore di amicizia, l'amore cioè elettivo, l'amore di condivisione, di confidenza, di dialogo. Gesù è l'uomo dell'amore universale, per il nemico, per lo straniero, per il lontano, ma è anche l'intimo amico di Lazzaro, di Marta e di Maria. "Le due sorelle mandano a dirgli: colui che tu ami è malato" (Gv 11,3) e poi "Gesù amava Marta, sua sorella e Lazzaro" (Gv 11,5). Probabilmente oggi riscrivendo i Vangeli avremmo usato più pudore nel descrivere le relazioni del Figlio di Dio. "Gesù amava Lazzaro!", oggi tale espressione sarebbe stata raggiunta da epiteti omofobi; oppure "Gesù amava Marta e sua sorella", ci sarebbe il sospetto di approcci promiscui e comunque equivoci da parte del Maestro. Gli evangelisti sono stati poco prudenti, piuttosto eversivi direi. Grazie a Dio, abbiamo una certa dose di spiritualismo con cui aggiustare il tiro e salvare persino l'amore di Gesù.

Più che il generico amore, penso che sia l'affetto la cifra per comprendere le relazioni di Gesù. Un affetto carico di emozioni, di fremiti, di coinvolgimenti, ma anche di cura, di responsabilità, di movimento e di sollecitudine. Gesù è amico di Lazzaro, di Marta, di Maria, dei discepoli. Chiama amico anche il povero

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Giuda mentre con un bacio lo consegna, sperimentando il tradimento dell'amicizia. Esperienza che Gesù condivide anche con gli altri undici, i quali lo abbandoneranno e lo lasceranno solo. Così come avremmo fatto noi!

Eppure ci ha chiamato "amici". Noi siamo i suoi amici! Prima di tutto perché lui avverte questo bisogno di legarsi intimamente a noi, gli garbiamo proprio tanto, ci stima molto, al punto da farci destinatari delle confidenze scambiate con il Padre.

Ma noi come possiamo essergli amici, come possiamo stare in una relazione reciproca con lui? Probabilmente vivendo come lui il duplice registro dell'amore: un amore incondizionato esattamente verso tutti, specie verso i non amabili, gli scartati, i nemici, coloro che ci perseguitano. Le testimonianze che ho ascoltato in queste sere andavano in tale direzione. Ho ascoltato di un bene e di un amore anche verso genitori ostili e resistenti. Oltre all'amore verso tutti, c'è anche l'amore particolare che si sceglie, che è confidenziale, che è reciproco ed è orientato verso relazioni stabili "non c'è amore più grande di questo dare la vita per gli amici". Probabilmente significa anche pensarsi con l'amico o con l'amica per sempre insieme, investendo in questo rapporto tutta la propria vita. E chi può assumersi la responsabilità di dichiarare che non è amore o è "amore malato" l'amore tra persone dello stesso sesso, oppure l'amore di chi sente un'identità sessuale diversa da quella biologica o di chi è attratto da persone sia maschili sia femminili? Chi se la sente di dire che questi amori non trovino posto nel disegno originario di Dio? O che possono rientrarvi solo in qualità di "difetti di fabbrica" o di "prodotti mal riusciti"? La missione della Chiesa è di essere a servizio della primavera della vita. Siamo ciascuno chiamati a favorire processi di fioritura della vita nostra e degli altri con amore e delicatezza. Siamo noi la Chiesa intesa come "convivialità delle differenze" secondo la felice espressione di don Tonino Bello.

L'amore dunque non è il risultato di un'espressione algebrica che si risolve per semplificazioni. No, l'amore è un mistero immenso che include tantissime sfumature, quante sono le vite esistenti, ognuna delle quali originale e creativa.

PADRE NOSTRO

Guida:

Preghiamo ora il Padre con le parole che Gesù ci ha insegnato.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.

ORAZIONE FINALE

Guida:

O Dio che grazie alla forza dell'amore con cui il tuo Figlio ci ha ama in maniera sconfinata hai sconfitto tutte le paure, aiutaci a vincere le paure che ci bloccano e ad abbandonarci nelle tue mani. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Guida:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

ANTIFONA A MARIA

(San Massimiliano Kolbe)

Vergine immacolata, scelta tra tutte le donne per donare al mondo il Salvatore, serva fedele del mistero della Redenzione, fa' che sappiamo rispondere alla chiamata di Gesù e seguirlo sul cammino della vita che conduce al Padre.

Vergine tutta santa, strappaci dal peccato trasforma i nostri cuori. Regina degli apostoli, rendici apostoli!

Fa' che nelle tue sante mani noi possiamo divenire strumenti docili e attenti per la purificazione e santificazione del nostro mondo peccatore.

Condividi con noi la preoccupazione che grava sul tuo cuore di Madre, e la tua viva speranza che nessun uomo vada perduto.

Possa, o Madre di Dio, tenerezza dello Spirito Santo, la creazione intera celebrare con te la lode della misericordia e dell'amore infinito

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>